



L'iniziativa promossa dall'Unione industriali
Un confronto che avvicina i ragazzi alle aziende

Manager ed esperti della Service to Service tengono una lezione per gli studenti dello scientifico Mercalli

«Il posto fisso non c'è più, ma chi vale trova lavoro»

Scuola e lavoro

La flessibilità e la formazione al centro della docenza dei dirigenti del gruppo

Beatrice Ruocco

«L'istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possano utilizzare per cambiare il mondo». Parte da questa significativa affermazione, del Premio Nobel Nelson Mandela, l'incontro tra il management della Service to Service, leader in Italia nella gestione amministrativa del personale e nella consulenza professionale in materia di lavoro, e gli studenti del liceo scientifico Mercalli. Lucio Sindaco, amministratore delegato dell'azienda - affiancato da Daniela Merola e Susanna Martino, rispettivamente direttore marketing e psicologa del lavoro, dal dirigente scolastico Luisa Peluso, da Roberta Acampora dell'Unione industriali e dall'insegnante Annapaola Franzoni, referente del progetto - si sofferma su flessibilità e sicurezza, strumenti indispensabili per un'azienda che voglia essere competitiva. «La flessibilità si traduce nella capacità dei lavoratori di dare risposte efficaci ai nuovi bisogni e alle nuove competenze richieste dal mercato attuale - spiega Sindaco - ma anche del datore di sapere cogliere appieno le opportunità che la globalizzazione offre loro, adottando con maggiore libertà forme contrattuali flessibili».

La società

Leader in Italia nella gestione del personale e consulenza in materia di lavoro

Cambia, quindi, il modo di avvicinarsi all'impiego. Il concetto del "posto fisso" è superato dai contratti a termine o dai "lavori in affitto", che consentono di richiedere ad una società di mediazione persone con competenze specifiche. «La sicurezza non si traduce nella garanzia di mantenere il proprio posto di lavoro - continua Sindaco - ma in qualcosa di più: significa dotare le persone di specializzazioni che permettano loro di progredire e di ricolocarsi lungo tutto l'arco della vita professionale». La flessibilità attraverso quattro fasi: forme contrattuali affidabili, efficaci politiche attive che riducano i periodi di disoccupazione e agevolino la transizione verso nuovi posti di lavoro, sistemi moderni di sicurezza sociale che forniscano un adeguato supporto al reddito e, infine, strategie di apprendimento permanente ovvero una formazione costante in grado di garantire, soprattutto ai giovani, maggiori opportunità di lavoro. «La flessibilità intende assicurare ai cittadini dell'Unione europea un livello

Il confronto
Alcuni dei ragazzi che hanno posto domande a Sindaco. Dall'alto, da sinistra, Davide Militare, Annapaola Pullano, Paolo Scognamiglio, Alberto Della Corte, Fabrizio Rea e Annalaura Lobina



Il consiglio
Importante acquisire specializzazioni che permettano di progredire e anche di ricollocarsi lungo l'arco della vita professionale

elevato di sicurezza occupazionale. La nostra azienda si propone di formare giovani risorse e specializzarle nel tempo, puntando a creare brillanti figure in grado di adattarsi con rapidità all'incessante evolversi dell'informatizzazione e del diritto del lavoro», spiega Sindaco, che si sofferma su alcuni profili professionali ricercati dalla Service to Service e carenti sul mercato attuale: «Il payroll specialist, ovvero l'addetto paghe e contributi, è una figura ambita e richiesta. Collabora all'adempimento degli obblighi contrattuali, contributivi e fiscali legati all'amministrazione del personale. Può essere presente sia all'interno dell'ufficio risorse umane che presso studi di consulenza professionale. I suoi compiti sono ampi e diversificati: predispone la documentazione re-

Il mestiere

Il payroll specialist, cioè l'addetto paghe e contributi, è una figura ambita e richiesta

lativa ai rapporti di lavoro, effettua le comunicazioni agli enti competenti, controlla l'orario di lavoro di ciascun dipendente, registrandone i dati di presenza e assenza, contabilizzando ferie, straordinari e malattie, provvede al calcolo degli stipendi, compila i modelli fiscali annuali, utilizza software ed applicativi per produrre gli elaborati». Un'altra figura, per la quale dal 2012 vige l'obbligo della laurea e che garantisce buone opportunità occupazionali, è il consulente del lavoro, che cura la definizione del cor-

retto inquadramento contrattuale del dipendente, le operazioni di vidimazione, stampa e tenuta del Libro unico del lavoro, l'iter di risoluzione delle controversie. «All'interno della Service to Service sono valorizzate anche altre figure - conclude Sindaco - come lo specialista della formazione e lo specialista della selezione, esperto nel recruiting di risorse qualificate. Entrambi i profili richiedono la laurea in Scienze della formazione, in Psicologia del lavoro o studi umanistico/giuridici».



In cattedra
L'amministratore delegato dell'azienda Service to Service, Lucio Sindaco, nel corso dell'incontro con gli studenti del liceo scientifico Mercalli



Le domande

«Meglio seguire le passioni o accettare quel che capita?»

«Seguire le proprie passioni e attitudini o inserirsi nel mondo del lavoro accettando la prima opportunità che si presenta?». Davide Militare pone questo interrogativo ai rappresentanti della Service to Service. «Una risposta non facile - spiegano i due giovani neo assunti dall'azienda Mattia Scarcella e Rosaria Galluccio. - Poche le opportunità di lavoro soprattutto a Napoli. Ma una cosa è certa: occorre prima di tutto impegnarsi nello studio e scegliere la facoltà più idonea. Poi le esperienze lavorative chiariranno verso quale settore si è più portati». Annapaola Pullano e Paolo Scognamiglio chiedono dove ci sono più possibilità lavorative. «Soprattutto nelle aziende del Nord dove sono ricercate figure professionali specifiche - dice Lucio Sindaco - con competenze in ambito economico ma anche profili informatici, risorse che sappiano, cioè, progettare e sviluppare siti web, anche dal punto di vista grafico».

«Come conoscere le opportunità occupazionali e quali risorse umane sono utili alle aziende?», chiedono Alberto Della Corte e Fabrizio Rea. Sindaco spiega che esistono molti siti gratuiti che forniscono queste informazioni, ed Internet rappresenta uno strumento chiave per la ricerca del lavoro. «La crisi ha investito anche la Service to Service?», domanda Andrea Moscicapasso. «No - afferma Sindaco. - I settori nei quali si è registrata una diminuzione della domanda di servizi in outsourcing sono quelli strettamente legati all'esternalizzazione di alcune fasi produttive. Invece nel settore della tecnologia informatica si è registrata negli anni una costante crescita della domanda di servizi in outsourcing accompagnata da una sempre maggiore incidenza dell'offerta nei settori che tradizionalmente venivano lasciati al controllo della direzione aziendale (amministrazione, risorse umane)». Annalaura Lobina chiede: «La vostra è, quindi, un'azienda in espansione?». «Certo - conclude Sindaco. - La pubblica amministrazione, ad esempio, sta adottando in misura crescente soluzioni di esternalizzazione di attività no core, delineando interessanti scenari di crescita per la nostra impresa».

bea. ruo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.funeralieconomicinapoli.it

www.bellomunno.it

Funerale online

Un nuovo modo di organizzare il rito funebre risparmiando in modo semplice e veloce da casa tua!



Fabio 333 24 44 953

Marilidia 335 56 80 201